



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1920

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Atto di indirizzo della Giunta provinciale relativo alla ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019 e modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2016 e s.m. relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.1.1 (sostegno a investimenti nelle aziende agricole) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020.

Il giorno **12 Ottobre 2018** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti:

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015, da ultimo modificata con decisione C(2018) 1368 del 27.02.2018, e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015, da ultimo modificata con deliberazione n. 524 del 29 marzo 2018, è stata approvata la versione 4.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito PSR, pubblicato on-line sul sito www.psrtrento.provincia.tn.it) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS). In particolare il punto 8 del PSR indica ai contenuti dei criteri attuativi delle operazioni da definire con delibera di Giunta provinciale.

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 4 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, ai sensi dell'articolo 17 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 4.1.1 – sostegno a investimenti nelle aziende agricole, diretta alla concessione di contributi ad imprenditori agricoli e loro forme associative per investimenti realizzati nelle aziende agricole.

L'operazione 4.1.1, come delineato nell'ambito della strategia (capitolo 5) e del paragrafo 8.2.3, risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 2a “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività”.

Il PSR 2014-2020 prevede per la misura 4 il cofinanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento (17,106%) oltre che del FEARS (42,980%) e dello Stato Italiano (39,914%).

Il Piano finanziario di cui al capitolo 8.2.4.3.1.8 del PSR prevede per l'operazione 4.1.1 un importo complessivo di euro 36.800.000,00, così suddiviso: quota UE FEARS euro 15.816.640,00, quota Stato euro 14.688.352,00, quota PAT euro 6.295.008,00.

E' attualmente in corso una ulteriore modifica al P.S.R. che, in particolare, modifica il piano finanziario e prevede per l'operazione 4.1.1 la possibilità di utilizzo di fondi aggiuntivi a totale carico della Provincia (di seguito “aiuti aggiuntivi” o “risorse aggiuntive”), fino ad un importo massimo di 10.000.000,00; tale possibilità è subordinata al fatto che tali risorse siano state effettivamente stanziare sul bilancio provinciale, come indicato nella scheda di modifica del Capitolo 12.2 M04 – Investimenti in immobilizzazione materiali (art. 17) del P.S.R. La modifica citata è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza (con procedura scritta attivata con nota del Servizio Politiche Sviluppo Rurale prot. n. 0316598 di data 30 maggio 2018 e chiusa con nota prot. n. 0343405 di data 12 giugno 2018) ed è stata inviata alla Commissione Europea (nel portale SFC, relativo alla gestione dei fondi nell'Unione europea) in data 2 agosto 2018. Relativamente al terzo periodo di presentazione delle domande (di seguito “terzo bando”), tenuto conto dello stanziamento provinciale sul capitolo 500550 - tenuto conto dello stanziamento provinciale attualmente disponibile - dell'esercizio finanziario 2019, è attualmente possibile il ricorso a fondi aggiuntivi provinciali per l'importo di euro 4.000.000,00.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2016, da ultimo modificata con deliberazione n. 416 di data 16 marzo 2018, sono state approvate le modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.1.1 (sostegno a investimenti nelle aziende agricole)

del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, nonché il riparto delle risorse per il finanziamento dell'operazione medesima.

In base ai citati criteri, il terzo periodo di apertura per la presentazione delle domande va dal 1 ottobre 2018 al 30 novembre 2018. Tuttavia, in considerazione dei tempi necessari per l'iter di approvazione della modifica al PSR sopra indicata, necessaria per la messa a disposizione delle risorse aggiuntive stanziata nel bilancio provinciale sull'esercizio 2019, si ritiene di posticipare il termine finale al 31 gennaio 2019. Il termine iniziale è invece differito al giorno lavorativo successivo a quello di approvazione del presente provvedimento.

Il capitolo 500550, per l'esercizio finanziario 2019, prevede la disponibilità di risorse che possono essere utilizzate a favore dell'operazione 4.1.1 del PSR e viene proposto quindi, in relazione alla presunta esigibilità della spesa, di destinare parte della predetta disponibilità a favore dell'operazione 4.1.1 prenotando euro 4.000.000,00 sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019. Con riferimento alla prenotazione fondi, vista la circolare del Direttore generale prot. n. 164268 dd. 19/03/2018, si da atto che con il presente provvedimento viene prenotato parte dello stanziamento disponibile sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019, successivo alla legislatura oltre il limite del 50% dello stesso, in quanto tale utilizzo risulta necessario per assicurare una sufficiente dotazione per il terzo bando.

La nuova disponibilità di risorse risulta quindi di euro 4.500.000,00, comprensive dell'importo di euro 500.000,00 di spesa pubblica totale di fondi cofinanziati già a disposizione del terzo bando, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi disponibili a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.

Considerata la diversa tipologia di risorse a disposizione dell'operazione 4.1.1 per il finanziamento delle domande del terzo bando, si ritiene necessario stabilire che per l'approvazione della graduatoria di priorità saranno utilizzate prioritariamente le risorse cofinanziate e successivamente le risorse aggiuntive prenotate con il presente provvedimento sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019, subordinatamente all'approvazione delle modifiche al P.S.R. da parte della Commissione Europea.

Inoltre, ai sensi del punto 3.1 dei citati criteri le modalità di pagamento consentite per gli investimenti ammessi ad agevolazione sono esclusivamente bonifico bancario o postale o RIBA. Tuttavia, nel caso di acquisti di edifici, il mezzo usuale di pagamento è l'assegno circolare nominativo. Si tratta di una modalità di pagamento perfettamente trasparente e tracciabile, oltre ad essere rilevata dal notaio ed indicata nel contratto di acquisto. Perciò si propone di renderla ammissibile relativamente agli acquisti edificiali. Questa modifica normativa si applica anche alle domande già presentate o finanziate, in quanto più vantaggiosa e necessaria per una corretta efficacia della normativa, ed è stato verificato che non crea alcun pregiudizio né disparità di trattamento.

Infine, si introducono alcune precisazioni e specificazioni su alcuni passaggi della delibera per rendere più chiara ed efficace l'applicazione. Tra queste si definisce più precisamente il concetto di iniziative avviate e non avviate alla data della domanda di aiuto, in coerenza con la linea interpretativa già concretamente adottata nei bandi precedenti; perciò questa definizione ha effetto retroattivo ed è stato verificato che non crea alcun pregiudizio né disparità di trattamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- acquisito il parere del Servizio Politiche sviluppo rurale, autorità di gestione del PSR e recepite le osservazioni;
- acquisiti i pareri ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 di data 15 gennaio 2016 e recepite le osservazioni;
- visti il D.Lgs. n. 118/2011, la L.p. 7/79 e ss.mm. e relativo regolamento di contabilità, in materia di bilancio;
- visti gli altri atti citati nella premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. Di modificare, per le motivazioni esposte nella premessa, il paragrafo 13 delle premesse della deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2016, da ultimo modificato con deliberazione n. 416 di data 16 marzo 2018 sostituendolo con il seguente:

«Pertanto, i termini per la presentazione delle domande e la ripartizione delle risorse sono articolati come segue:

- domande dal giorno 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: euro 21.800.000,00 di risorse cofinanziate;
- domande dal giorno 3 aprile 2017 e fino al 30 novembre 2017: euro 13.000.000,00 di risorse cofinanziate, di cui euro 3.500.000,00 resisi disponibili dai bandi precedenti;
- domande dal giorno 15 ottobre 2018 e fino al 31 gennaio 2019: euro 4.500.000,00, di cui euro 500.000,00 di risorse cofinanziate e 4.000.000,00 di risorse aggiuntive, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce, economie e revoche;
- domande dal giorno 1 ottobre 2019 e fino al 30 novembre 2019: euro 5.000.000,00 di risorse cofinanziate, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce, economie e revoche.»

2. Di modificare il punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 64/2016 e ss.mm.ii., sostituendolo con il seguente:

«3. di stabilire la seguente articolazione dei termini per la presentazione delle domande e della ripartizione delle risorse:

- domande dal giorno 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: euro 21.800.000,00 di risorse cofinanziate;
- domande dal giorno 3 aprile 2017 e fino al 30 novembre 2017: euro 13.000.000,00 di risorse cofinanziate, di cui euro 3.500.000,00 resisi disponibili dai bandi

precedenti;

- domande dal giorno 15 ottobre 2018 e fino al 31 gennaio 2019: euro 4.500.000,00, di cui euro 500.000,00 di risorse cofinanziate e 4.000.000,00 di risorse aggiuntive ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce, economie e revoche;
 - domande dal giorno 1 ottobre 2019 e fino al 30 novembre 2019: euro 5.000.000,00 di risorse cofinanziate, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce, economie e revoche.».
3. di stabilire che l'efficacia delle modifiche di cui ai precedenti punti 1 e 2 del dispositivo e al punto 1 dei criteri di cui all'allegato A del presente provvedimento è subordinata all'approvazione delle modifiche al P.S.R. in itinere da parte della Commissione Europea, pertanto l'approvazione della graduatoria relativa al terzo periodo di presentazione delle domande potrà essere disposta solo a seguito di tale approvazione;
 4. di destinare l'importo di euro 4.000.000,00 a favore dell'operazione 4.1.1 del PSR, prenotando detto importo sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019;
 5. di stabilire che per l'approvazione della graduatoria di priorità delle domande finanziabili del terzo bando, saranno utilizzati prioritariamente i fondi cofinanziati e successivamente le risorse aggiuntive prenotate con il presente provvedimento sul capitolo 500550 dell'esercizio finanziario 2019;
 6. di apportare le modifiche alle modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.1.1 del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 64 del 29 gennaio 2016 e s.m., come indicato nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
 7. di approvare, in conseguenza alle modifiche proposte con il presente provvedimento, il testo coordinato delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 4.1.1 di cui allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprensivo anche dell'allegato 1 alle modalità attuative medesime;
 8. di stabilire che le modifiche introdotte al punto 3.1 comma 2 lettera c) e al punto 12 comma 2 dei criteri, come esplicitate nell'allegato A del presente provvedimento, in quanto più vantaggiose e necessarie per una corretta efficacia della normativa, si applicano anche alle domande già presentate o finanziate, relativamente alle domande di pagamento non ancora pervenute;
 9. di stabilire che le modifiche introdotte al punto 3.1 comma 2 lettera d) dei criteri, come esplicitate nell'allegato A del presente provvedimento, finalizzate ad una più chiara e corretta applicazione della normativa comunitaria, si applicano anche alle domande già presentate e finanziate, al fine di consentire un'applicazione omogenea nei diversi periodi di apertura della domande;
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 10:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALLEGATO A - MODIFICHE OPERAZIONE 4.1.1.

002 ALLEGATO B - Testo integrato Criteri

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace